

Piano di Miglioramento

RMIS02400L ISTRUZIONE SUPERIORE VIA DELLE SCIENZE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Consolidare la progettazione del curriculum per Dipartimenti. Caratterizzare il curriculum per: flessibilità, gradualità e scansione temporale.	Sì	
	Inserire il curriculum nella più ampia progettazione di scuola, anche extracurricolare. Rafforzare la condivisione dei criteri di valutazione.		Sì
Continuità e orientamento	Consolidare le attività di orientamento con percorsi didattici e progettuali comuni con la scuola secondaria di primo grado.		Sì
	Costruire strumenti di raccordo disciplinare con la scuola secondaria di primo grado.	Sì	

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Consolidare la progettazione del curriculum per Dipartimenti. Caratterizzare il curriculum per: flessibilità, gradualità e scansione temporale.	3	3	9
Inserire il curriculum nella più ampia progettazione di scuola, anche extracurricolare. Rafforzare la condivisione dei criteri di valutazione.	3	3	9
Consolidare le attività di orientamento con percorsi didattici e progettuali comuni con la scuola secondaria di primo grado.	3	4	12
Costruire strumenti di raccordo disciplinare con la scuola secondaria di primo grado.	3	4	12

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Consolidare la progettazione del curriculum per Dipartimenti. Caratterizzare il curriculum per: flessibilità, gradualità e scansione temporale.	In un tutto unitario ed interconnesso, le attività extracurricolari fondano la progettazione di scuola, in riferimento alla quale dovranno essere costruiti criteri e strumenti di valutazione oggettivi e condivisi.	Livello di consapevole partecipazione degli studenti alle attività extracurricolari in quanto veicolate dai docenti anche non direttamente coinvolti nella progettazione.	Questionari da distribuire ad alunni e docenti al fine di rilevarne il livello di conoscenza e di condivisione delle attività extracurricolari e il loro gradimento.
Inserire il curriculum nella più ampia progettazione di scuola, anche extracurricolare. Rafforzare la condivisione dei criteri di valutazione.	E' sempre più avvertita l'esigenza della costruzione di un curriculum condiviso, basato sull'individuazione, a livello dipartimentale, di obiettivi didattici (massimi, minimi ed essenziali per il recupero) realmente e non solo formalmente comuni.	Salva la necessità di adeguamento alle diverse situazioni delle classi, svolgimento in parallelo delle programmazioni disciplinari e praticabilità di scambi di classi fra docenti e/o attività per gruppi provenienti da classi diverse.	Compilazione di un format strutturato e comune per dipartimento per la redazione delle programmazioni disciplinari da monitorare periodicamente sia individualmente (registro del docente) che nelle sedi collegiali (verifica/modifica delle programmazioni.)
Consolidare le attività di orientamento con percorsi didattici e progettuali comuni con la scuola secondaria di primo grado.	Continuità con il ciclo di studi precedente. Rafforzamento dell'attività di orientamento. Riduzione della dispersione.	Rilevazione del livello di gradimento degli studi intrapresi, sia in termini generali che in relazione alle singole discipline. Richieste di nulla-osta.	Test di gradimento a metà del primo trimestre. Statistica dei nulla-osta rilasciati.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Costruire strumenti di raccordo disciplinare con la scuola secondaria di primo grado.	Eliminare o ridurre le divergenze fra valutazione in uscita della scuola media e risultati dei test di ingresso delle classi prime. Consentire agli alunni delle terze medie un "approccio preventivo" alle discipline per loro nuove e/o di indirizzo.	Valutazioni del primo trimestre nelle discipline nuove e/o di indirizzo.	Prove comuni a metà del primo trimestre. Esiti degli scrutini del primo trimestre.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #37044 Consolidare la progettazione del curricolo per Dipartimenti. Caratterizzare il curricolo per: flessibilità, gradualità e scansione temporale.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Prevedere nel format di programmazione dipartimentale elementi di flessibilità, gradualità e scansione temporale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Guida per i docenti nello svolgimento dell'attività didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	L'azione può essere avvertita dai docenti come invasione se non compressione della libertà di insegnamento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Adeguamento ai ritmi di apprendimento degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Adeguamento ai ritmi di apprendimento più lenti.
Azione prevista	Periodicità delle riunioni e coordinamento dei lavori con la nomina (specie per i dipartimenti più complessi) di un piccolissimo gruppo di docenti che ne preparino le sedute e ne eseguano le deliberazioni. Strutturazione della verbalizzazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore efficienza ed efficacia dei lavori dei dipartimenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	L'azione può essere avvertita dai docenti come invasione se non compressione della libertà di insegnamento.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione dei conflitti all'interno dei dipartimenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccesso di delega a figure di riferimento.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Superamento di una concezione statica della libertà di insegnamento, causa di autoreferenzialità a favore della valorizzazione della stessa nei contesti collegiali (Collegio, Dipartimenti, Consigli) in cui essa primariamente può esplicarsi in forme collaborative e di scambio reciproco di esperienze professionali. Essa, pertanto, non è più da considerarsi il fine cui tende l'azione del docente ma il mezzo attraverso il quale lo stesso contribuisce al raggiungimento di obiettivi e finalità dell'Istituzione Scolastica. Anche la caratterizzazione del curriculum per flessibilità, gradualità e scansione temporale induce al confronto e al reciproco scambio fra docenti .	i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Dipartimentale
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1.05
Fonte finanziaria	F.I.S.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	=
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	=
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	=

Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	=

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0 =	
Consulenti	0 =	
Attrezzature	0 =	
Servizi	0 =	
Altro	0 =	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Dipartimentale.	Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno		Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Verde	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #37045 Inserire il curricolo nella più ampia progettazione di scuola, anche extracurricolare. Rafforzare la condivisione dei criteri di valutazione.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Attraverso la predisposizione di un format strutturato sulla base del PTOF, del PdM, del PNSD .. i dipartimenti dovranno programmare tutte le attività didattiche anche extracurricolari, creando un curricolo e criteri di valutazione condivisi.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Consapevolezza delle attività di scuola programmate e della loro interconnessione e dei criteri di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	La strutturazione delle programmazione può essere avvertita dai docenti come invasione se non compressione della libertà di insegnamento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Passaggio dalla consapevolezza alla condivisione delle attività di scuola programmate e dei criteri di valutazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Pedissequa ripetizione delle attività programmate anche negli anni successivi senza una loro periodica e attenta riconsiderazione/riformulazione.
Azione prevista	Pubblicazione della programmazione (e, in particolare degli obiettivi massimi, minimi ed essenziali per il recupero) dei dipartimenti sul sito della scuola per la esplicitazione all'utenza come allegato al PTOF.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Trasparenza. Facilitazione del lavoro di recupero, approfondimento, potenziamento anche da parte di docente diverso da quello della singolo classe o del lavoro per classi parallele.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Maggiori difficoltà nell'adattare la programmazione di dipartimento alla realtà delle singole classi.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Ne risulta agevolata la rendicontazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Rischio di indebite invadenze di soggetti non titolare della responsabilità didattica.
Azione prevista	Attività didattiche (almeno in parte o per periodi o secondo necessità) per classi di livello.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione. Lavoro in team.Potenziamento delle capacità organizzative.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Disagio dei docenti dovuto al superamento della tradizionale struttura della classe.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Potenziamento del lavoro "peer to peer". valorizzazione delle eccellenze. Effettività del recupero, dell'approfondimento e del potenziamento.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Ripercussioni negative possono derivare dalla flessibilità dell'orario; infatti tutta la progettazione di scuola andrà periodicamente rivista in funzione dei cambiamenti di orario.
Azione prevista	Rielaborazione/aggiornamento della tassonomia inserita nel POF attraverso il coordinamento di quelle utilizzate dai vari dipartimenti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Disporre di uno strumento di facile utilizzo per la valutazione delle verifiche orali e scritte.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	L'azione può essere avvertita dai docenti come invasione se non compressione della libertà di insegnamento.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione al minimo delle divergenze di valutazione fra le classi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccessivo meccanicismo della valutazione.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Anche l'assetto organizzativo dell'istituzione ne risulta avvantaggiato in quanto si avvale dell'apporto di un numero maggiore di attori (ciascuno per il proprio ambito di responsabilità più o meno ampio) e non del solo staff formato da DS., suoi collaboratori, Funzioni Strumentali, Coordinatori di Aree, responsabili di progetto etc. che pure mantengono un ruolo fondamentale di propulsione e coordinamento.	Obiettivi co.7 L.107 connessi: i) potenziamento laboratoriale; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti; s) definizione di un sistema di orientamento. Obiettivi Manifesto Avanguardie Educative INDIRE connessi: Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Creare nuovi spazi per l'apprendimento; Riorganizzare il tempo del fare scuola; Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.).

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Il principale carattere innovativo dell'obiettivo è quello del superamento dell'autoreferenzialità (a qualsiasi livello: singolo docente, dipartimento, consiglio di classe, gruppo di progetto, studenti, genitori ..) all'interno della scuola. La condivisione o addirittura compartecipazione (diversamente graduata) di tutte le attività della scuola da parte di tutti i suoi protagonisti rafforza sia l'efficienza che l'efficacia delle attività didattiche, ne garantisce un migliore valutazione sia interna che esterna con conseguente agevolazione del lavoro di rendicontazione. Soprattutto viene favorita la parità di trattamento di tutti gli studenti intesa in senso sostanziale come parità delle condizioni di accesso alle opportunità offerte dalla scuola.</p>	<p>Obiettivi co.7 L.107 connessi: i) potenziamento laboratoriale; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti; s) definizione di un sistema di orientamento. Obiettivi Manifesto Avanguardie Educative INDIRE connessi: Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Creare nuovi spazi per l'apprendimento; Riorganizzare il tempo del fare scuola; Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ecc.).</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Costruzione del curriculum di scuola e condivisione dei criteri di valutazione nelle sedi collegiali preposte. Disseminazione dei progetti per la più ampia condivisione anche da parte dei docenti non direttamente coinvolti negli stessi.
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	=
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	=
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	=
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	=
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	=

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0 =	
Consulenti	0 =	
Attrezzature	0 =	
Servizi	0 =	
Altro	0 =	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Nessun dato inserito

OBIETTIVO DI PROCESSO: #37324 Consolidare le attività di orientamento con percorsi didattici e progettuali comuni con la scuola secondaria di primo grado.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Per la matematica: incontri con gli alunni delle terze medie per coinvolgerli in attività di logica matematica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Potenziamento del pensiero logico; sviluppo del pensiero laterale; stimolazione della competenza collaborativa; ottimizzazione della gestione del tempo; diffusione della cultura dei giochi logici quale strumento mentale scientifico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aggravio di lavoro per i docenti che organizzano l'attività.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Promozione della diffusione della cultura matematica di base; orientamento in entrata; corretto approccio allo studio liceale della matematica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	=
Azione prevista	Per l'italiano: incontro con l'autore.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Comprendere un testo narrativo scritto individuando e analizzando: il contenuto, la trama e il suo sviluppo in sequenze e in nuclei narrativi, i personaggi, i tempi, i luoghi; conoscere le caratteristiche dei generi .
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aggravio di lavoro per i docenti coinvolti nell'organizzazione dell'attività.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Consapevolezza dell'importanza della lettura, momento importante per la crescita di un ragazzo; consapevolezza dell'importanza dei libri, garanti di libertà di pensiero e democrazia; imparare a cooperare in gruppo.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	=
Azione prevista	Per il latino e il greco: premio cultura classica, rivolto agli alunni delle terze medie .
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Far riflettere i più giovani sul calibro e la portata che la cultura classica non smette di rivestire nell'attualità
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aggravio di lavoro per i docenti coinvolti nell'organizzazione dell'attività.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Acquisizione della consapevolezza che alcuni dei valori fondamentali relativi alla persona e alla sua presenza responsabile e propositiva nel tessuto sociale contemporaneo si radicano negli assunti argomentati e formulati dai Greci e dai Romani.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	=
Azione prevista	Per il latino e il greco: corsi propedeutici rivolti agli alunni delle terze medie e premio cultura classica.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Gli studenti, da un lato, saranno avviati a una riflessione consapevole sul lessico e su alcuni degli aspetti caratterizzanti propri della lingua latina e della lingua greca, dall'altro, saranno sollecitati a confrontarsi dinamicamente con alcune delle tematiche principali della cultura classica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aggravio di lavoro per i docenti coinvolti nell'organizzazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Orientamento in entrata; corretto approccio allo studio liceale del latino e del greco.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	=

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>Gli alunni della scuola potranno trasferire la loro esperienza agli alunni delle scuole medie. Gli alunni delle scuole medie, invece, saranno invitati a riflettere su tematiche di natura morfo-sintattica e storico-antropologica relativamente alle lingue classiche. Saranno, inoltre, chiamati all'apprendimento di nuclei fondamentali tanto linguistici che storico-antropologici e al confronto dinamico con tale tipo di contenuti al fine di avvicinarsi alle discipline di indirizzo del liceo classico e scientifico. Essi dovranno riflettere su un tema cardine del mondo antico e/o su una delle figure emblematiche da questo elaborate e proposte quali paradigma del <i>modus vivendi</i> proprio della cultura di riferimento. Inoltre, dalla lettura di un romanzo si svilupperanno dei laboratori che coinvolgeranno gli studenti del Liceo e quelli delle Medie. Gli alunni faranno un lavoro di ricerca e di approfondimento.</p>	<p>Obiettivi co.7 L.107 connessi: a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; s) definizione di un sistema di orientamento.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Docenti di Italiano, Matematica, Latino e Greco coinvolti nel progetto UN PONTE VERSO LE SCUOLE MEDIE
Numero di ore aggiuntive presunte	172
Costo previsto (€)	3.01
Fonte finanziaria	Finanziamento ministeriale.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	=
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	=
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	=
Numero di ore aggiuntive presunte	0

Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	=

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0 =	
Consulenti	0 =	
Attrezzature	0 =	
Servizi	0 =	
Altro	0 =	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Realizzazione del progetto UN PONTE VERSO LE MEDIE.	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/03/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Livello di partecipazione e di abilità e competenze acquisite dagli alunni delle medie ad esito dei corsi propedeutici di latino e greco. Livello di partecipazione ed esiti dei Giochi logici, del Premio cultura classica e dell'incontro con l'autore.
Strumenti di misurazione	Test di verifica. Giudizi delle Commissioni giudicatrici. Questionari di gradimento.
Criticità rilevate	I giochi logici devono essere meglio strutturati. Devono essere introdotte attività relative anche alla lingua inglese.

Progressi rilevati	Coinvolgimento di alunni della scuola in attività di continuità-orientamento. Partecipazione di alunni della scuola media in progetti della scuola. Collaborazione fra docenti dei due gradi di istruzione.
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	v. Criticità rilevate

OBIETTIVO DI PROCESSO: #37323 Costruire strumenti di raccordo disciplinare con la scuola secondaria di primo grado.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione di una rete con le scuole medie del territorio. Elaborazione in team docenti dei due gradi di scuole di "quaderni di continuità" nelle discipline di italiano, latino (se impartito come insegnamento nella media), matematica e inglese.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Conoscenza del livello delle competenze degli alunni delle classi prime non rimessa esclusivamente ai test di ingresso.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Appesantimento degli adempimenti dei docenti soprattutto delle classi prime.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Eliminazione o quantomeno riduzione le divergenze fra valutazione in uscita della scuola media e risultati dei test di ingresso delle classi prime.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Elaborazione di giudizi "precostituiti" sugli alunni delle classi prime.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Lavoro in team dei docenti dei due gradi di scuola. Impostazione di un curriculum verticale.	Obiettivi co.7 L.107 connessi: i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti; s) definizione di un sistema di orientamento. Obiettivi Manifesto Avanguardie Educative INDIRE connessi: Trasformare il modello trasmissivo della scuola; Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Costruzione di strumenti di continuità media-superiori (ad es.: "quaderni") nelle discipline (Italiano, Matematica, Inglese) tradizionalmente oggetto di test di ingresso per la rilevazione delle competenze in entrata.
Numero di ore aggiuntive presunte	120
Costo previsto (€)	2.1
Fonte finanziaria	F.I.S.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	=
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	=
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	=
Numero di ore aggiuntive presunte	0
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	=

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	0	=

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti	0 =	
Attrezzature	0 =	
Servizi	0 =	
Altro	0 =	

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Costruzione di strumenti di continuità media-superiori (ad es.: "quaderni") nelle discipline (Italiano, Matematica, Inglese) tradizionalmente oggetto di test di ingresso per la rilevazione delle competenze in entrata.	Sì - Verd e	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Verd e	Sì - Nessun o

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	31/10/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	
Priorità 2	

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Nessun dato inserito

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Nessun dato inserito

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Nessun dato inserito

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nessun dato inserito

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Nessun dato inserito